



PON 2014-2020



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FOSCOLO-GABELLI"

Via Baffi n. 2/4 – 71121 Foggia

Tel. 0881 743522 – fax 0881 712334 – C.M. FGIC86100G – C.F. 80030630711

e mail: fgic86100g@istruzione.it pec: fgic86100g@pec.istruzione.it

sito web: www.icfoscologabelli.gov.it - www.smsfoscolofg.it

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFOY26



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO A.S. 2016.2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA

Art.1 – Normativa vigente

- Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.
- Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento Funzione Pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.
- Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica del 13/5/10, n. 7, Contrattazione integrativa.
- Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze) e n.7 del 5/4/11 (D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.
- Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.
- Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/200 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.
- Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartim. Funz. Pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.
- Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.
- Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa

sindacale.

- Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.
- Visto il verbale del Collegio Docenti n. 5 Piano Integrato d'Istituto delibera n. 7, in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF.
- Visto il PTOF dell'Istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei docenti il 26.10.2016 delibera n. 5 e deliberato il 26.10.2016 dal Consiglio di Istituto con delibera n. 112 ai sensi di quanto previsto dall'art.88 del CCNL 29.11.2007.
- Vista la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF.
- Vista l'intesa MIUR-OOSS del 24.06.2016 ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85, 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2016/2017;
- **Vista la nota MIUR 14207 del 29.09.2016 MOF a.s. 2016/2017 di quantificazione della dotazione ordinaria FIS**

PARTE I INDICAZIONI GENERALI

Art. 2- Obiettivi

1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.
2. Sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

Art. 3 - Modularità e aggiornamento degli schemi

PARTE II LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art. 4 – Lo schema

1. La Relazione illustrativa è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:
 - Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
 - Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

Art. 5

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 29.11.2016 Contratto:
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2016/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Dirigente Scolastico Prof. Maria Grazia NASSISI Componente R.S.U. di Istituto FLP Ins. Maria Giardino GILDA/UNAMS Prof. Teresa Torregrossa Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FLC CIGL(presente), CISL SCUOLA,(assente) SNALS CONFSAL(assente) UIL SCUOLA(assente), GILDA UNAMS(assente)
Soggetti destinatari	Personale docente e ata

Materie trattate dal contratto integrativo		a) Le relazioni e i diritti sindacali b) Trattamento economico accessorio c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno- Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	L'ipotesi del Contratto stipulato il 29.11.2016 viene inviato per la dovuta certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009: non si applica alle Scuole.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n.150/2009: non si applica alle Scuole.	

Art. 6 MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

- Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
- Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è dalla lettera a) alla g) di seguito specificate.
- Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Lettera a): illustrazione delle disposizioni del contratto

Titolo Primo – Disposizioni generali.

- Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007: a) area professionale della funzione docente; b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
- Il contratto è valido per l'anno scolastico 2016/2017. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.
- Il contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa:
a) Relazioni e diritti sindacali; b) Trattamento economico accessorio; c) Attuazione delle norme sulla sicurezza.
- Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.

- Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 05/09/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012

Titolo Terzo – Trattamento economico accessorio.

- L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:
 - FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR;
 - stanziamenti di Enti pubblici o privati, a seguito di contratti, accordi, convenzioni, partecipazione a bandi, iscrizioni;
 - stanziamenti MIUR/USR Puglia in materia di Sicurezza, dispersione scolastica, formazione, handicap, altro.
- La suddivisione delle risorse avviene sulla base:
 - delle attività extracurricolari stabilite dal PTOF e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;
 - dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse

professionalità.

3. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

- retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: funzioni strumentali, attività funzionali all'organizzazione,
- attività di progettazione, attività di ricerca strategie per accoglienza, integrazione e orientamento;
- retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente, per progetti didattici aggiuntivi al curriculum;
- retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

4. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, da liquidare con cedolino unico;

5. Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente):

- Ore aggiuntive di non insegnamento (€ 17,50) e di insegnamento (€ 35,00) Personale Docente;
- Ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente Secondaria di I grado (€ 26,89);
- Ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente Primaria (€ 18,65);
- Ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente Infanzia (€ 16,03);
- Ore aggiuntive ATA :Dsga (€ 18,50) Assistenti Amministrativi (€ 14,50) Collaboratori Scolastici (€ 12,50);

6. Criteri legislativi e contrattuali vigenti di costituzione del FIS – Fondo Istituzione Scolastica, la cui dotazione ordinaria è quantificata dal MIUR con specifica comunicazione no-reply (lordo dipendente):

- € 2.594,16 x per 3 punti erogazione servizio
- € 42.977,94 per n. 145 (126 doc. + 19 ata) posti in organico diritto
- € 1.689,49 quota base + 790,36 quota complessità + 46,06X126 posti docenti -Art. 33 CCNL Funzioni strumentali per un totale di 6.242,21
- € 339,65X 19 posti ata in organico di diritto (escluso un DSGA) Art.62 CCNL Incarichi Specifici per il Personale ATA per un totale di 2.055,42
- € 51,17 x 82 = 4.195,94 Art.30 CCNL Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti - docenti in organico di diritto scuola secondaria di I grado.
- € 26,96 x 44 = 1.164,24 Art.30 CCNL Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti - docenti in organico di diritto scuola primaria.
- Indennità e compensi vari (art.6 accordo) al personale educativo e ATA per turno notturno/festivo: negativo
- € 0.00 Ore eccedenti di pratica sportiva: da calcolare ai sensi Art.87 CCNL al momento non ci sono specifiche assegnazioni

Titolo quarto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il D.S., in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs.9.4.08 n.81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

3. Tra le RSU, viene individuata l'insegnante Giardino Maria quale R.L.S. d'Istituto, debitamente formata.

4. Il D.S. nomina il R.S.P.P. nel dott. Palumbo Lazzaro, e il DS predispone la formazione, l'aggiornamento del personale interno per le figure di RSPP, ASPP, Preposti, primo soccorso, antincendio.

Titolo Quinto - Norme transitorie e finali.

1. Salvo nuova convocazione, l'Accordo diventerà definitivo trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte di alcuno.

2. L'ipotesi di contratto viene sottoposto, unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del Dsga, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.

3. Il contratto definitivo viene affisso all'Albo dell' istituto e sul sito web, nonché trasmesso alle Agenzie ARAN - contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it e al CNEL - trasmissionecontratti@cnel.it .

4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:
- Determina del Dirigente "Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"

Lettera b): sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

1. Il FIS viene costituito secondo un criterio percentuale: 70% personale docente 30% personale ata.

2. Il FIS viene utilizzato per le voci MIUR – MEF come riportate nel verbale Athena dei Revisori dei Conti di "Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo" e descritte in modo dettagliato nella "Relazione Tecnico – Finanziaria" – Parte III – Modulo 1 "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa" – art.8 – commi 6 e 7.

Lettera c): effetti abrogativi impliciti

1. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Lettera e): Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lettera f): Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera g): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

1. Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente e per il Personale ATA.
2. Eventuali incrementi delle risorse saranno oggetto di contrattazione successiva.
3. L'ipotesi di Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.
4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maria Grazia Nardisi